

Bobba

Però offra competenze reali e utili



«**I**l servizio civile è anche acquisizione di competenze e se torna utile per il lavoro è un fatto positivo». Lo ha detto a Roma Luigi Bobba, sottosegretario del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con delega al servizio civile, nel suo intervento in occasione del convegno della Caritas per i 40 anni di servizio civile. Nella nuova legge sul servizio civile universale, ha ricordato Bobba, «è stato costruito un percorso pensato all'interno della condizione dei giovani, delle loro attese e speranze. L'intento è dare piena attuazione alla riforma». Il sottosegretario ha citato alcune ricerche ministeriali sui giovani in servizio civile, per capire cosa ha rappresentato per loro l'esperienza. «Sono emersi tre aspetti: l'impegno civico e volontario; la percezione di aver fatto qualcosa di positivo e utile per le persone e la comunità e la possibilità di acquisire competenze e capacità utili nel percorso lavorativo successivo». «Questo è un elemento positivo», ha sottolineato, «perché è urgente offrire ai giovani occasioni per essere messi alla prova, rischiando i propri talenti». Bobba ha poi citato «un caso in cui la politica è arrivata in anticipo rispetto alla società civile: «Abbiamo costruito le condizioni istituzionali per consentire a 3mila giovani con lo status di rifugiato di svolgere il servizio civile. Anche questa è una via per costruire l'appartenenza». ♦